

Emergenza-Urgenza:

dal modello cognitivo
all'approccio operativo
e
strategia
della formazione



Formazione, aggiornamento/addestramento permanente del personale operante nel sistema
emergenza-urgenza

IX CONGRESSO NAZIONALE SIMEU

Torino, 6-8 Novembre 2014

Gabriela Buffolo

A CHI È RIVOLTO



Personale sanitario
afferre al sistema di
emergenza
ospedaliera, territoriale,
infermieri, medici,
ausiliari, autisti

OBIETTIVO CONDIVISO

**Il personale operante nel sistema di Emergenza-Urgenza
ha la necessità di sostenere
un percorso formativo uniforme e continuativo
con l'obiettivo di garantire una efficace/efficienza/assistenza
attraverso l'integrazione funzionale ed operativa di ogni settore.**



OBIETTIVI SPECIFICI

- vincolo dall'apprendimento alla pratica, adottando la riflessione sulla propria esperienza come punto di partenza del processo di acquisizione di nuove conoscenze e capacità che producono un miglioramento della performance;
- confronto continuo tra nuove informazioni o raccomandazioni insieme alla pratica quotidiana e alla loro applicazione;
- approccio educativo focalizzato sul cambio di comportamenti e attitudini, oltre che sulla acquisizione di nuove conoscenze;
- apprendimento contestuale, adattato alla realtà delle persone coinvolte ed orientato alla qualità dell'attenzione;
- sviluppo delle capacità di autoapprendimento di lungo periodo e a carattere permanente;
- sviluppo della consuetudine di valutazione della propria pratica ed analisi dei propri errori;
- enfasi sulle capacità di comunicazione con l'obiettivo di perfezionare ed arricchire la relazione operatore sanitario-paziente;
- sviluppo all'apprendimento in gruppo;
- induzione di una cultura del cambiamento e rinnovamento della pratica professionale, incorporando il concetto di sviluppo e miglioramento permanente.

MIGLIORAMENTO DELLA PRATICA PROFESSIONALE



Incontri periodici svolti con discussione sui casi (triage, OBI, assistenza extra-territoriale, ecc.);

Penisole di addestramento sul luogo di lavoro e monitoraggio;

Procedure e metodologie innovative che utilizzano simulatori avanzati in ambienti di simulazione dedicati.



SIMULAZIONE

La formazione in simulazione consente di esercitarsi in contesti realistici, cioè di provare procedure e manovre mediche e sanitarie che riproducono fedelmente situazioni cliniche reali.

Vantaggi offerti dalla formazione in simulazione:

- acquisire esperienza senza rischi per i pazienti;
- favorire lo sviluppo delle cosiddette soft skills, quelle competenze non tecniche, ma di tipo relazionale e psicologico che giocano un ruolo chiave nel determinare il successo di interventi di emergenza-urgenza;
- ridurre il rischio clinico.



**Progetto Mattone Internazionale
Coordinamento Regione del Veneto
Capofila: Azienda ULSS n. 10 “Veneto Orientale”**

Il Progetto Mattone Internazionale promuove ed implementa anche azioni/attività di formazione/informazione offrendo occasione di confronto fra metodologie e approcci usati da ciascuna Azienda Sanitaria coinvolta nella simulazione in urgenza-emergenza. L'obiettivo è definire metodologie/standard per l'attivazione di futuri collaborazioni/scambi di buone pratiche/ricerche sulla formazione in simulazione.

progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it

www.progettomattoneinternazionale.it

TITOLO DEL PROGETTO

Emergenza-Urgenza:

dal modello cognitivo all'approccio operativo e
strategia della formazione

Partecipanti: tutto il personale coinvolto

Referenti aziendali, Coordinatrice Infermieristica: Gabriela Buffolo

U.O.C. Pronto Soccorso – Presidio Ospedaliero di San Donà

Struttura Proponente: Direzione della Funzione Ospedaliera – Dr.ssa N. Lo Monaco

DIREZIONE FUNZIONE OSPEDALIERA

Gabriela Buffolo
Coordinatrice Infermieristica

Direzione della Funzione Ospedaliera - Direttore Dr.ssa Nicoletta Lo Monaco

Presidio Ospedaliero di San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421 227240 dirmed.sandona@ulss10.veneto.it

www.ulss10.veneto.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

